

Le opere di Melli a Casa Romei Così il Novecento passa da qui

“La sostanza dell’essere” inaugura oggi alle 17.30, visitabile fino a giugno
Il pittore ferrarese è considerato uno dei grandi maestri del secolo scorso

La rassegna L’esposizione rientra nel progetto Sintonie promosso dalla direzione regionale dei musei

Ferrara Si intitola “La sostanza dell’essere” la mostra dossier del pittore ferrarese Roberto Melli visitabile da oggi al 14 maggio a Casa Romei (via Savonarola, Ferrara). L’esposizione inaugura oggi alle 17.30 (ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria). La rassegna, che rientra nell’ambito del progetto Sintonie, promosso da direzione regionale musei Emilia-Romagna, Assicoop Modena&Ferrara e Legacoop Estense, è un omaggio all’artista e permette di ripercorrere la sua produzione pittorica tra gli anni Quaranta e Cinquanta del secolo scorso, attraverso dieci opere.

L’artista Roberto Melli è stato uno dei grandi maestri del Novecento italiano: scultore, pittore, xilografo, cineasta, critico e poeta, nasce nel 1885 a Ferrara. Si trasferisce prima a Genova e poi a Roma, dove nel 1918 fonda con Mario Broglio la rivista “Valori Plastici”. Ne-

gli anni Trenta definisce nuovi rapporti con l’ambiente artistico romano, data la frequentazione tra gli altri di Fausto Pirandello, Renato Guttuso, Mario Mafai. La promulgazione nel 1938 delle leggi razziali decreta per Melli l’inizio di un penoso periodo di isolamento. Dal 1945 inizia ad insegnare all’Accademia di Belle Arti di Roma e nel 1948 fonda invece l’Istituto di Solidarietà Artistica. La sua attività pittorica e critica continua fino al 1957, quando a seguito di un ricovero morirà il 4 gennaio 1958.

L’esposizione Interverranno all’inaugurazione il direttore regionale musei Emilia-Romagna Giorgio Cozzolino, il direttore del museo di Casa Romei Andrea Sardo, il presidente di Assicoop Modena&Ferrara Milo Pacchioni, il presidente di Legacoop Estense Paolo Barbieri. Al termine della presentazione, i partecipanti verranno guidati alla visita dai due curatori Emanuela Fiori e Luciano Rivi. A tutti i presenti verrà consegnato il catalogo realizzato per l’occasione, con approfondimenti dei due cura-

tori della mostra Emanuela Fiori e Luciano Rivi e dello storico dell’arte Lucio Scardino. Anche attraverso un apparato documentario, il catalogo indaga i momenti in cui Melli dibatte i problemi del nuovo sistema dell’arte contemporanea, interrogandosi insieme ad altri intellettuali sulle possibili soluzioni da adottare intorno alla questione delle mostre, dei concorsi, del mercato, e più in generale del sostegno che la nazione avrebbe dovuto assicurare allo sviluppo delle attività artistiche.

Sintonie La mostra è parte del più ampio progetto Sintonie, un accordo triennale di collaborazione pubblico-privato promosso da direzione regionale musei Emilia-Romagna, Assicoop Modena&Ferrara e Legacoop Estense. Il patrimonio collezionistico della Raccolta Assicoop, che raccoglie più di settecento opere di artisti ferraresi e modenesi tra ’800 e ’900, è chiamato al dialogo con le testimonianze e gli ambienti del museo di Casa Romei e del museo Archeologico Nazionale di Ferrara. Per info: 0532.234130. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870



Superficie 35 %



I dipinti sono della **Raccolta Assicoop** e l'obiettivo è dividerli

L'opera

In alto uno dei dipinti firmati da Roberto Melli intitolato "Lo spazzino". Il quadro raffigura un momento di vita quotidiano e sarà esposto da oggi insieme ad altri a Casa Romei